



# GLI INDICATORI DI CRISI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

**CIG:  
DATI INPS E ERGONET  
ANNO 2009**

**gennaio – novembre 2009**

La presente scheda è stata curata da **Roberta Molaro**, esperta dell'Agenzia regionale del lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

## RIFERIMENTO ALLA RILEVAZIONE ISTAT SULLE FORZE DI LAVORO - III TRIMESTRE 2009

Nel terzo trimestre 2009 l'**offerta di lavoro** (Forze di lavoro) ha registrato rispetto al terzo trimestre del 2008 una riduzione dello 0,9% (-222mila unità) a livello nazionale e dell'1,0% nel Nord Est (-52mila unità), mentre in Friuli Venezia Giulia la partecipazione al mercato del lavoro manifesta una flessione più significativa, pari a -3,3% pari ad una perdita di 18mila unità rispetto al terzo trimestre 2008.

*Forze di lavoro: III trimestre 2008, II e III trimestre 2009 (valori espressi in migliaia di unità, variazioni assolute e percentuali)*

	III trim 2008	II trim 2009	III trim 2009	variaz. del III trim 2009 su III trim 2008		variaz. del III trim 2009 su II trim 2009	
				v.a.	%	v.a.	%
FRIULI VG	545	536	528	-18	-3,3	-8	-1,5
NORD EST	5.316	5.322	5.264	-52	-1,0	-58	-1,1
ITALIA	25.045	25.044	24.824	-222	-0,9	-220	-0,9

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT RCFL

Nel terzo trimestre 2009 in Italia il numero di **occupati** è risultato pari a 23.010.000 unità, in calo su base annua (-508mila unità, pari a -2,2%).

Tale risultato deriva da un'ulteriore caduta dell'occupazione autonoma, dei dipendenti a termine e dei collaboratori, cui si aggiunge una significativa flessione dei dipendenti a tempo indeterminato.

Se si considera il Nord Est nello stesso arco temporale la flessione occupazionale è stata del 2,8%, e ha portato il numero degli occupati a 5.020.000.

**Nel Friuli Venezia Giulia nel terzo trimestre 2009 gli occupati sono scesi a 505mila unità, facendo registrare una diminuzione di 17mila unità sul piano tendenziale (corrispondente ad una variazione di -3,3%), ed una lieve flessione pari a mille unità sul piano congiunturale (-0,2%).**

*Occupati: III trimestre 2008, II e III trimestre 2009 (valori espressi in migliaia di unità, variazioni assolute e percentuali)*

	III trim 2008	II trim 2009	III trim 2009	variaz. del III trim 2009 su III trim 2008		variaz. del III trim 2009 su II trim 2009	
				v.a.	%	v.a.	%
FRIULI VG	522	506	505	-17	-3,3	-1	-0,2
NORD EST	5.164	5.081	5.020	-144	-2,8	-61	-1,2
ITALIA	23.518	23.203	23.010	-508	-2,2	-193	-0,8

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT RCFL

Se si analizza la distribuzione dell'occupazione per genere, emerge come la flessione di 17mila occupati avvenuta tra il terzo trimestre 2008 e il corrispondente trimestre 2009 in Friuli Venezia Giulia abbia colpito, in termini assoluti, quasi equamente le due componenti: i maschi occupati scendono di 8mila unità (-2,8%) mentre le colleghe femmine subiscono una perdita di 9mila unità (-4,0%).

*Occupati per genere in Friuli Venezia Giulia: III trimestre 2008, II e III trimestre 2009 (valori espressi in migliaia di unità, variazioni assolute e percentuali)*

	III trim 2008	II trim 2009	III trim 2009	variaz. del III trim 2009 su III trim 2008		variaz. del III trim 2009 su II trim 2009	
				v.a.	%	v.a.	%
MASCHI	303	292	294	-8	-2,8	3	0,9
FEMMINE	219	214	210	-9	-4,0	-4	-1,7
TOTALE	522	506	505	-17	-3,3	-1	-0,2

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT RCFL

Nel terzo trimestre 2009 il numero delle persone in cerca di occupazione in Italia si attesta a 1.814.000 unità (+286mila unità, pari al +18,7% rispetto al terzo trimestre 2008).

Nel Nord Est le persone in cerca di occupazione incrementano di 93mila sul piano tendenziale (+61,1%) e di 4mila su quello congiunturale (+1,6%).

**Nel terzo trimestre del 2009 le persone in cerca di occupazione in Friuli Venezia Giulia rimangono stabili a 23mila unità, valore invariato rispetto ad un anno fa, mentre sono in diminuzione di 7mila unità rispetto al trimestre precedente.**

**Il Friuli Venezia Giulia è l'unica regione del Nord in cui nel terzo trimestre 2009 non aumentano le persone in cerca di occupazione, facendo anzi registrare una diminuzione di 452 unità.**

*Personae in cerca di occupazione: III trimestre 2008, II e III trimestre 2009 (valori espressi in migliaia di unità, variazioni assolute e percentuali)*

	III trim 2008	II trim 2009	III trim 2009	variaz. del III trim 2009 su III trim 2008		variaz. del III trim 2009 su II trim 2009	
				v.a.	%	v.a.	%
FRIULI VG	23	30	23	-0	-1,9	-7	-24,0
NORD EST	152	240	244	93	61,1	4	1,6
ITALIA	1.527	1.841	1.814	286	18,7	-28	-1,5

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT RCFL

Se consideriamo le Non Forze di lavoro (15-64 anni) in Friuli Venezia Giulia si assiste ad un aumento di ben 20mila unità, che portano le Non Forze di lavoro da 250mila del terzo trimestre 2008 a 269mila nel terzo trimestre 2009; in crescita coloro che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare, che aumentano da 222mila a 239mila, soprattutto donne.

L'aumento percentuale delle Non Forze di Lavoro che ha caratterizzato la nostra regione è superiore a quanto registrato sia nel Nord Est (+4,4%) sia rispetto alla media nazionale (+2,7%).

*Non Forze di Lavoro 15-64 anni in Friuli Venezia Giulia, Nord Est e Italia, III trimestre 2008, II e III trimestre 2009 (valori espressi in migliaia di unità, variazioni assolute e percentuali)*

	III trim 2008	II trim 2009	III trim 2009	variaz. del III trim 2009 su III trim 2008		variaz. del III trim 2009 su II trim 2009	
				v.a.	%	v.a.	%
FRIULI VG	250	260	269	20	7,8	9	3,5
NORD EST	2.202	2.225	2.300	98	4,4	74	3,3
ITALIA	14.571	14.723	14.963	392	2,7	240	1,6

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT RCFL

Con riferimento alla popolazione in età lavorativa il **tasso di attività** nel terzo trimestre 2009 in Italia si è posizionato al 62,1%, sette decimi di punto in meno rispetto ad un anno prima; nel Nord Est il tasso di attività è calato di 1,1 p.p. su base annua passando da 70,3% a 69,2%, mentre una flessione più marcata ha riguardato il Friuli Venezia Giulia dove il tasso di attività da 68,2% è sceso a 65,8%.

Nel terzo trimestre 2009, con riguardo alla popolazione in età compresa tra 15 e 64 anni, il tasso di occupazione si è posizionato al 57,5% dal 59,0% di un anno prima a livello nazionale, perdendo 1,5 punti percentuali; una perdita di 2,2 p.p. si registra nel Nord Est, in cui il tasso di occupazione si attesta al 66,0%.

**Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia il tasso di occupazione è sceso al 62,9% dal 65,3% di un anno prima, facendo registrare un decremento di ben 2,4 punti percentuali.**

Nel terzo trimestre 2009 in Italia il **tasso di disoccupazione** è aumentato rispetto a un anno prima di 1,2 punti percentuali, portandosi dal 6,1% al 7,3%.

Nel Nord Est l'incremento annuo del tasso di disoccupazione è stato pari a 1,7 punti percentuali, passando dal 2,9% al 4,6%, mentre **in Friuli Venezia Giulia il tasso di disoccupazione è rimasto stabile a 4,3%.**

Principali indicatori del mercato del lavoro per territorio, III trimestre 2008, II e III trimestre 2009 (valori percentuali)

	Tassi di attività 15-64 anni			Tassi di occupazione 15-64 anni			Tassi di disoccupazione totale		
	III trim 2008	II trim 2009	III trim 2009	III trim 2008	II trim 2009	III trim 2009	III trim 2008	II trim 2009	III trim 2009
FRIULI VG	68,2	67,0	65,8	65,3	63,2	62,9	4,3	5,6	4,3
NORD EST	70,3	70,2	69,2	68,2	67,0	66,0	2,9	4,5	4,6
ITALIA	62,8	62,6	62,1	59,0	57,9	57,5	6,1	7,4	7,3

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT RCFL

Osservando la distribuzione degli occupati per **posizione** nella professione emerge che in Friuli Venezia Giulia le posizioni lavorative dipendenti flettono con un tasso di -1,9% corrispondente a 8mila unità in meno su base annua, tuttavia quelle indipendenti manifestano una contrazione percentuale superiore pari a 7,9% (per un saldo negativo di 10mila unità).

Occupati per posizione nella professione in FVG, III trimestre 2008, II e III trimestre 2009 (valori espressi in migliaia di unità, variazioni assolute e percentuali)

	III trim 2008	II trim 2009	III trim 2009	variaz. del III trim 2009 su III trim 2008		variaz. del III trim 2009 su II trim 2009	
				v.a.	%	v.a.	%
DIPENDENTI	401	395	393	-8	-1,9	-2	-0,5
INDIPENDENTI	121	111	112	-10	-7,9	1	0,8
TOTALE	522	506	505	-17	-3,3	-1	-0,2

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT RCFL

Se si esaminano i dati relativi alla distribuzione degli occupati per settore economico si nota che il decremento dell'occupazione avvenuto in Friuli Venezia Giulia si deve soprattutto, in termini assoluti, al Terziario in cui gli addetti nel terzo trimestre 2008 erano 328mila e ora scendono a 319mila (per un saldo negativo di 9mila unità, pari a -2,6%), ed in misura leggermente inferiore all'Industria che segna una perdita di circa 7mila occupati nell'arco di un anno, riducendosi da 181mila a 174mila (-3,9%).

Si assiste ad un aumento tendenziale del comparto edile pari a 2mila addetti (+6,2%).

Il commercio vede aumentare i suoi addetti da 72mila a 73mila (+2,0%) mentre il comparto primario perde 2mila addetti in un anno (-12,4%).

Occupati per settore economico in FVG, III trimestre 2008, II e III trimestre 2009 (valori espressi in migliaia di unità, variazioni assolute e percentuali)

	III trim 2008	II trim 2009	III trim 2009	variaz. del III trim 2009 su III trim 2008		variaz. del III trim 2009 su II trim 2009	
				v.a.	%	v.a.	%
AGRICOLTURA	14	11	12	-2	-12,4	1	5,3
INDUSTRIA	181	172	174	-7	-3,9	2	0,9
- di cui Costruzioni	33	37	35	2	6,2	-2	-6,0
SERVIZI	328	322	319	-9	-2,6	-3	-1,0
- di cui Commercio	72	71	73	1	2,0	3	3,9
TOTALE	522	506	505	-17	-3,3	-1	-0,2

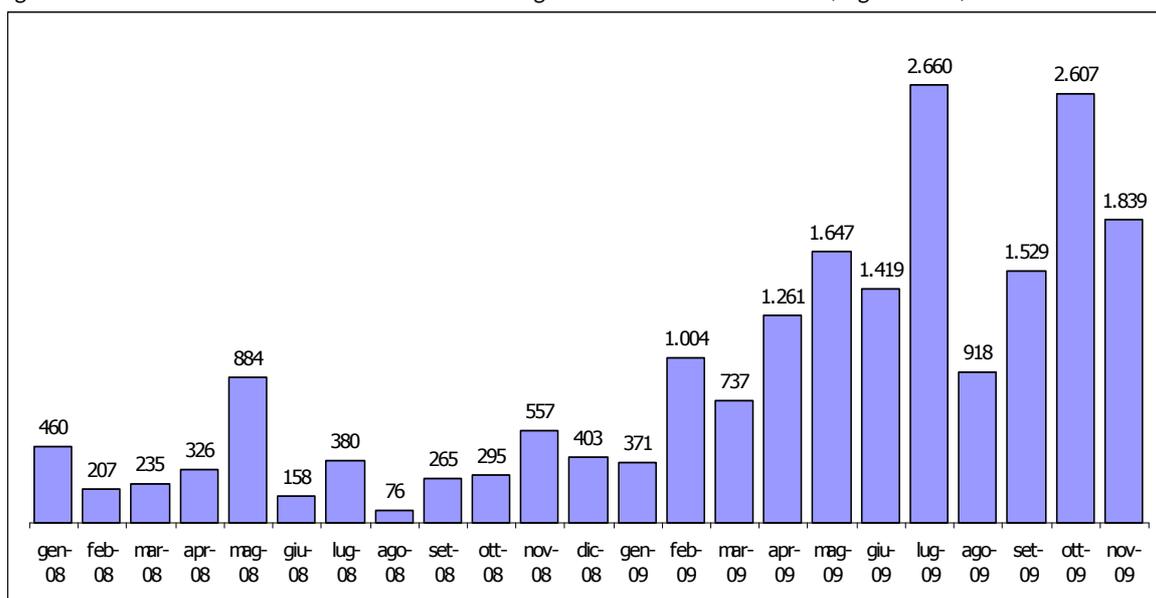
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT RCFL

## GLI INDICATORI DI CRISI IN FRIULI VENEZIA GIULIA: PERIODO GENNAIO-NOVEMBRE 2009

Obiettivo del presente report è monitorare l'andamento dei principali indicatori di criticità occupazionale, ossia le ore di CIG autorizzate dall'INPS e gli ingressi in lista di mobilità avvenuti nel mese di novembre 2009 e complessivamente nel periodo gennaio-novembre 2009. Si conclude con l'analisi della domanda di lavoro, basata sullo studio del trend dei movimenti di assunzioni e cessazione al lavoro registrati dal sistema informativo Ergon@t.

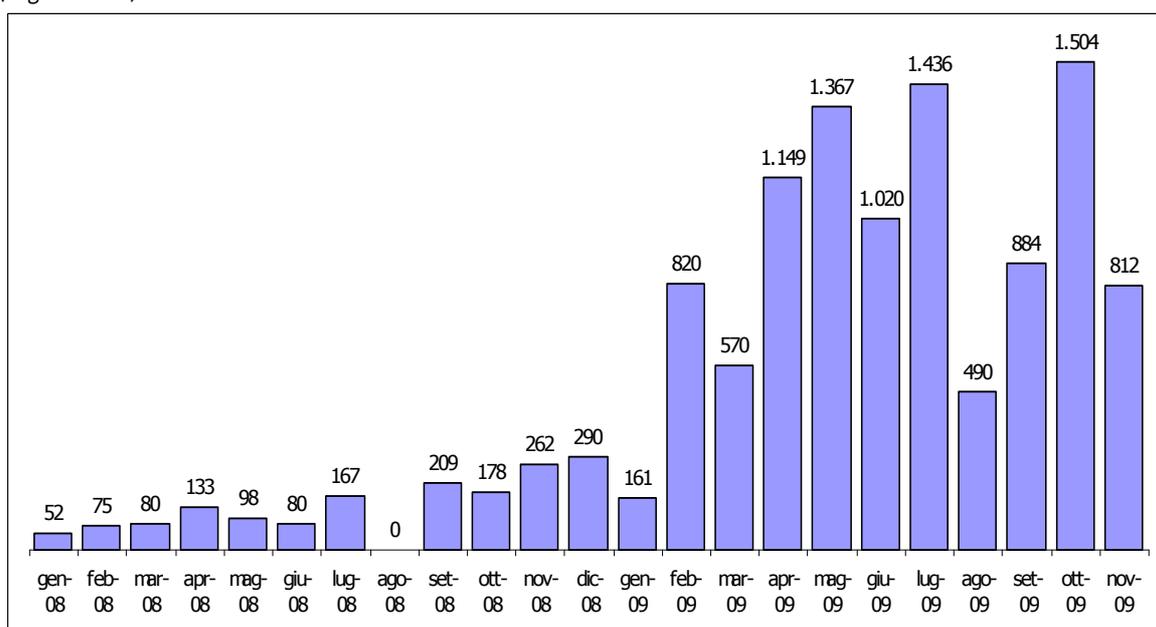
**A novembre 2009 sono state concesse 1.839.412 ore di cassa integrazione in Friuli Venezia Giulia, 811.774 ore di CIG Ordinaria (44%), delle quali 707.672 nell'Industria (38%) e 104.102 in Edilizia (6%), e 1.027.638 ore di CIG Straordinaria (56%).**

Figura 1: Trend delle ore di CIG TOTALE concesse in FVG da gennaio 2008 a novembre 2009 (migliaia di ore)



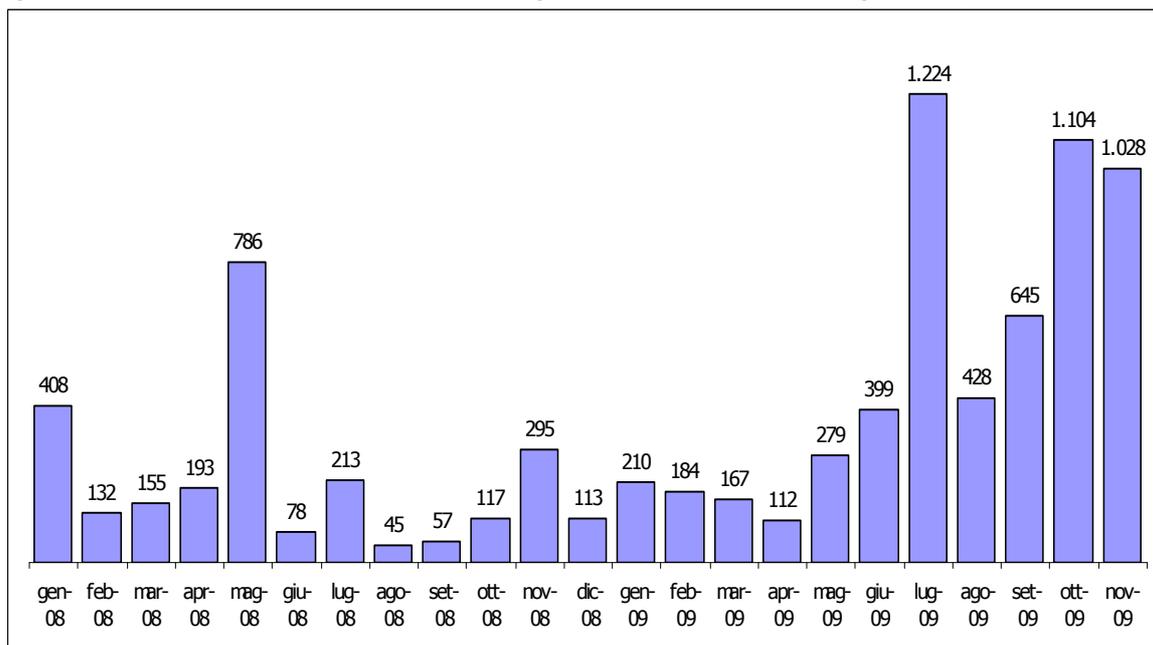
Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Figura 2: Trend delle ore di CIG Ordinaria (compresa la Gestione Edilizia) autorizzate in FVG da gennaio 2008 a novembre 2009 (migliaia di ore)



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Figura 3: Trend ore di CIG Straordinaria concesse in FVG da gennaio 2008 a novembre 2009 (migliaia di ore)



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Le ore totali di CIG autorizzate a novembre 2009 decremantano del 29,5% rispetto al quantitativo concesso a ottobre 2009 (a livello nazionale si assiste ad un aumento del 5,13%): in flessione tutte le componenti, in particolare la CIGO nell'Industria cala del 49,3%, la CIGS del 6,9% e la Gestione Edilizia del 2,8%.**

Tabella 1: confronto congiunturale ore di CIG per tipologia nei mesi di ottobre-novembre 2009

CIG (ORE CONCESSE)	ott-09	nov-09	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARIA	1.396.674	707.672	-689.002	-49,3
STRAORDINARIA	1.103.606	1.027.638	-75.968	-6,9
GESTIONE EDILIZIA	107.136	104.102	-3.034	-2,8
TOTALE	2.607.416	1.839.412	-768.004	-29,5

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Le ore totali di CIG autorizzate in novembre 2009 sono in aumento di +230,2% rispetto al quantitativo concesso a novembre 2008 (crescita comunque inferiore al livello nazionale pari a +287,94%): in aumento tutte le componenti, in particolare l'Ordinaria nell'Industria incrementa di +277,0%, la Straordinaria cresce con un trend pari a +247,9% e la Gestione Edilizia del +40,8%.**

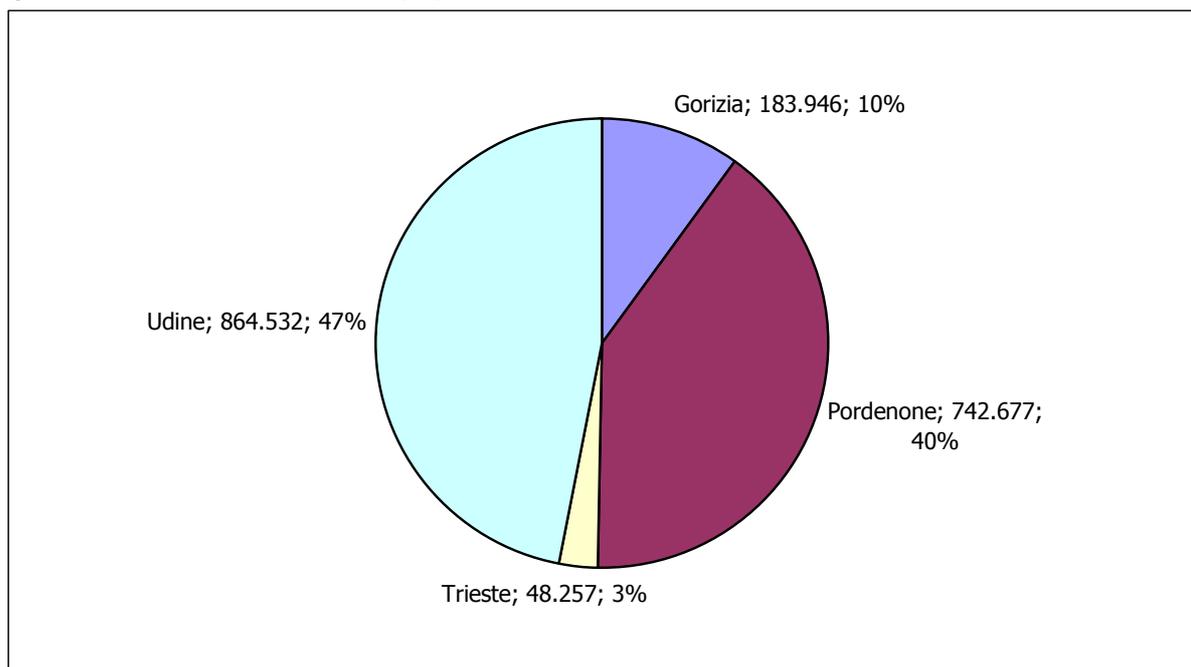
Tabella 2: confronto tendenziale ore di CIG per tipologia nei mesi di novembre 2008-2009

CIG (ORE CONCESSE)	nov-08	nov-09	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARIA	187.708	707.672	519.964	277,0
STRAORDINARIA	295.377	1.027.638	732.261	247,9
GESTIONE EDILIZIA	73.914	104.102	30.188	40,8
TOTALE	556.999	1.839.412	1.282.413	230,2

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Le ore autorizzate nel mese di novembre 2009 sono distribuite territorialmente come segue: il 47% nella provincia di Udine (864mila ore), il 40% in provincia di Pordenone (742mila ore), il 10% nella provincia di Gorizia (184mila ore) e il 3% a Trieste (48mila ore).

Figura 4: Distribuzione delle Ore di CIG totali per provincia, mese di novembre 2009



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

La CIG totale nel mese di novembre 2009 è in diminuzione rispetto a ottobre 2009 su tutto il territorio regionale, tuttavia le province in cui si manifestano i maggiori tassi di decremento sono Gorizia (-75,6%) e Trieste (-70,6%).

La flessione della componente Ordinaria nell'Industria interessa tutta la regione, in particolar modo la provincia di Gorizia e di Udine, segnando, rispettivamente, contrazioni pari a -92,4% e -80,0%.

La CIG Straordinaria aumenta solamente in provincia di Udine, in cui vengono erogate oltre 743mila ore, il 51,0% in più rispetto a ottobre; la CIGS è in forte calo a Trieste (-87,2%) e a Gorizia (-57,8%), mentre in provincia di Pordenone la riduzione è meno significativa (-15,4%).

In provincia di Udine e di Gorizia l'ammontare delle ore di CIGS erogate a novembre 2009 rappresentano rispettivamente l'86% e l'80% della CIG totale (in regione la media è del 56%).

Tabella 3: ore di CIG per provincia e per tipo gestione, ottobre-novembre 2009 e variazione percentuale

nov-09					
	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
ordinaria	29.556	581.713	24.570	71.833	707.672
gestione edilizia	6.582	39.693	8.727	49.100	104.102
straordinaria	147.808	121.271	14.960	743.599	1.027.638
<b>totale</b>	<b>183.946</b>	<b>742.677</b>	<b>48.257</b>	<b>864.532</b>	<b>1.839.412</b>
ott-09					
	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
ordinaria	390.413	614.832	31.736	359.693	1.396.674
gestione edilizia	13.434	17.249	15.106	61.347	107.136
straordinaria	350.647	143.312	117.085	492.562	1.103.606
<b>totale</b>	<b>754.494</b>	<b>775.393</b>	<b>163.927</b>	<b>913.602</b>	<b>2.607.416</b>
variazioni % ottobre-novembre 2009					
	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
ordinaria	-92,4	-5,4	-22,6	-80,0	-49,3
gestione edilizia	-51,0	130,1	-42,2	-20,0	-2,8
straordinaria	-57,8	-15,4	-87,2	51,0	-6,9
<b>totale</b>	<b>-75,6</b>	<b>-4,2</b>	<b>-70,6</b>	<b>-5,4</b>	<b>-29,5</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Per quanto riguarda la distribuzione settoriale, nel mese di novembre 2009 in Friuli Venezia Giulia oltre 438mila ore della CIG Ordinaria sono destinate alla Meccanica e oltre 113mila al Legno. In corrispondenza alla componente Straordinaria quasi 740mila ore vanno alla Meccanica e poco meno di 134mila al Legno.

Tabella 4: Ore di CIG per tipo gestione, settore e provincia in Friuli Venezia Giulia nel mese di novembre 2009

Gestione	Settore economico	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
O r d i n a r i	legno	.	97.518	2.360	13.757	113.635
	alimentari	272	.	.	.	272
	metallurgiche	.	24.764	8	49	24.821
	meccaniche	22.842	369.563	13.033	33.091	438.529
	tessili	544	8.946	6.176	742	16.408
	Abbigliamento	.	1.685	.	4.301	5.986
	Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	177	46.814	2.416	14.820	64.227
	Pelli, cuoio, calzature	.	634	.	2.248	2.882
	Lavorazione minerali non metalliferi	1.112	16.006	.	207	17.325
	Carta, stampa ed editoria	.	9.218	312	402	9.932
	Installazione impianti per l'edilizia	343	3.453	.	440	4.236
	Trasporti e comunicazioni	4.266	2.720	265	1.776	9.027
	Servizi e varie	.	392	.	.	392
	Totale industria	29.556	581.713	24.570	71.833	707.672
	Edilizia	6.582	39.693	8.727	49.100	104.102
<b>Totale Ordinaria</b>		<b>36.138</b>	<b>621.406</b>	<b>33.297</b>	<b>120.933</b>	<b>811.774</b>
S t r a o r d i n a r i	legno	.	17.673	.	116.058	133.731
	alimentari	.	4.820	.	.	4.820
	metallurgiche	.	.	.	3.050	3.050
	meccaniche	145.824	84.842	2.253	506.919	739.838
	tessili	.	440	.	368	808
	Abbigliamento	.	792	.	480	1.272
	Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	.	.	.	18.212	18.212
	Lavorazione minerali non metalliferi	.	.	.	1.048	1.048
	Carta, stampa ed editoria	.	.	.	4.144	4.144
	Installazione impianti per l'edilizia	.	.	.	9.088	9.088
	Trasporti e comunicazioni	.	567	.	14.833	15.400
	Servizi e varie	544	696	.	2.812	4.052
	Totale industria	146.368	109.830	2.253	677.012	935.463
	Commercio	1.440	11.441	12.707	66.587	92.175
	<b>Totale straordinaria</b>		<b>147.808</b>	<b>121.271</b>	<b>14.960</b>	<b>743.599</b>
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>183.946</b>	<b>742.677</b>	<b>48.257</b>	<b>864.532</b>	<b>1.839.412</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**In totale, dall'inizio dell'anno, sono state autorizzate in Friuli Venezia Giulia quasi 16 milioni di ore di CIG, contro i 3,8 milioni di ore dello stesso periodo del 2008, registrando un saldo di oltre 12 milioni di ore pari ad una variazione del +316,1%, inferiore al trend rilevato a livello nazionale pari a +324,35% (in Italia in totale sono state autorizzate 816,3 milioni di ore di CIG, contro i 192,3 milioni dell'omologo periodo del 2008).**

La CIG Ordinaria nell'Industria, maggiormente legata alla congiuntura industriale, supera gli 8,8 milioni di ore, registrando un saldo positivo di oltre 8 milioni di ore e una crescita pari a 1.254,8%; gli interventi di CIG Straordinaria, originati da crisi aziendali, pari nei primi 11 mesi del 2008 a meno di 2,5 milioni di ore, hanno subito invece un aumento più contenuto, sebbene pur sempre significativo, pari a +133,2%, sommando quasi 5,8 milioni di ore. Le ore concesse per la Gestione Edilizia sono quasi raddoppiate passando da 715mila a 1,4 milioni (+97,4%).

Considerando la CIG espressa in termini di lavoratori equivalenti a tempo pieno<sup>1</sup>, ossia FTE - Full Time Equivalent, l'ammontare di 16 milioni di ore concesse di CIG durante i primi 11 mesi del 2009 si traduce in 10.574 "lavoratori FTE", manifestando un saldo positivo di 8.033 lavoratori rispetto al corrispondente periodo 2008. Disaggregando la CIG per tipologia di gestione, durante i primi 11 mesi del 2009 la CIG Ordinaria nell'Industria interessa 5.820 lavoratori FTE, la Gestione Edilizia ne coinvolge 933 e la CIG Straordinaria 3.821.

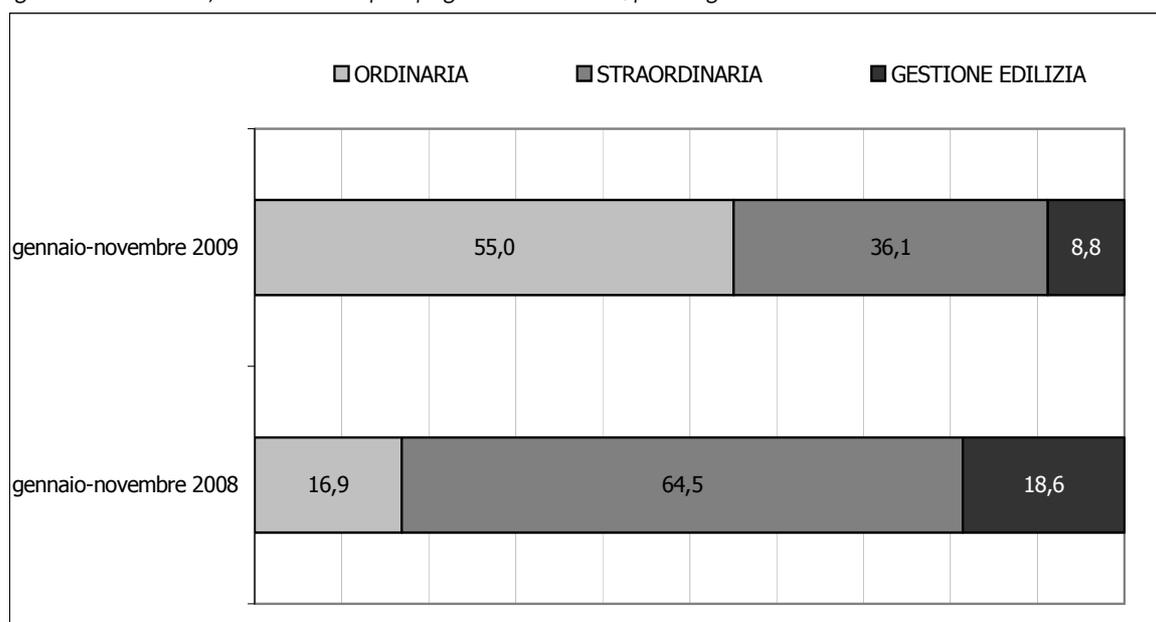
Tabella 5: Ore di CIG Ordinaria nell'Industria, Straordinaria, Gestione Edilizia e totale erogate in Friuli VG, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009 e corrispondenti lavoratori FTE

CIG (ORE CONCESSE)	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARIA	649.806	8.803.263	8.153.457	1.254,8
STRAORDINARIA	2.478.544	5.778.856	3.300.312	133,2
GESTIONE EDILIZIA	714.735	1.410.634	695.899	97,4
TOTALE	3.843.085	15.992.753	12.149.668	316,1
CIG (FTE)	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARIA	430	5.820	5.391	1.254,8
STRAORDINARIA	1.639	3.821	2.182	133,2
GESTIONE EDILIZIA	473	933	460	97,4
TOTALE	2.541	10.574	8.033	316,1

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

L'incidenza della componente Straordinaria è pari al 36,1%, in progressivo aumento rispetto ai mesi precedenti (a giugno 2009 incideva per il 21% e a settembre per il 31,6%), inferiore tuttavia al peso percentuale assunto nel corrispondente periodo del 2008, pari a 64,5%. La CIGO nell'Industria invece aumenta significativamente il suo peso percentuale, che da 16,9% passa a 55,0%, mentre la Gestione Edilizia da 18,6% si riduce a 8,8%.

Figura 5: Distribuzione % delle ore di CIG per tipo gestione in Friuli VG, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

<sup>1</sup> Per convenzione si ipotizza un monte ore annuo pari a 1.650 ore, calcolato sulla base di circa 138 ore mensili, che corrisponde ad un monte ore per i primi 11 mesi di 1.513.

Sul versante territoriale l'aumento della CIG totale è di gran lunga più elevato al trend medio regionale, pari a +316,1%, nella provincia di Udine (+533,6%), mentre è inferiore in quella di Gorizia (+272,6%), di Pordenone (+222,7%) e di Trieste (+197,8%).

La CIG Ordinaria nell'Industria si dimostra in notevole crescita su tutto il territorio regionale, manifestando le dinamiche percentualmente più spiccate a Gorizia e a Trieste e i quantitativi più consistenti a Udine e a Pordenone (rispettivamente oltre 2,9 e 3,7 ml di ore).

La CIG Straordinaria è in significativo aumento in provincia di Udine (+548,9%), mentre è inferiore alla media regionale di +133,2% sul restante territorio, in ordine decrescente, a Trieste con +93,0%, a Gorizia con +39,8% e a Pordenone con +21,5%. In provincia di Udine le ore di CIGS hanno superato le ore di CIGO nell'Industria.

Da gennaio a novembre 2009 la provincia di Udine concentra il maggior numero di ore concesse, raggiungendo quasi 6,8 milioni di ore pari al 42,3% del monte ore complessivo, una quota molto più elevata della corrispondente del 2008 (27,8%). Al secondo posto si posiziona la provincia di Pordenone con oltre 5,5 milioni di ore di CIG e un'incidenza pari a 34,8%, in calo rispetto al 44,9% del corrispondente periodo del 2008. Al terzo posto segue la provincia di Gorizia (quasi 2,7 ml di ore) pari al 16,7% del totale regionale, inferiore di due punti percentuali rispetto al 18,6% dello stesso periodo del 2008. La provincia di Trieste, che ha superato un milione di ore, mantiene il suo quarto posto con un'incidenza pari al 6,3%, in calo rispetto al 8,8% dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i settori economici che hanno fatto maggior ricorso alla CIG Ordinaria nell'Industria al primo posto si posiziona la Meccanica con oltre 5 milioni di ore, seguita dal Legno con oltre un milione di ore e le Metallurgiche con 700mila ore; i maggiori interventi di CIG Straordinaria sono autorizzati nel settore della Meccanica per 2,5 milioni di ore, del Legno per 1,3 milioni di ore e nel Commercio per quasi 900mila ore.

Tabella 6: Ore di CIG ordinaria, straordinaria e gestione edilizia per provincia, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009

Prov.Udine	gennaio- novembre 2008	gennaio- novembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	218.008	2.941.476	2.723.468	1.249,3
STRAORDINARIA	477.748	3.099.958	2.622.210	548,9
GESTIONE EDILIZIA	371.339	719.598	348.259	93,8
TOTALE	1.067.095	6.761.032	5.693.937	533,6
Prov.Pordenone	gennaio- novembre 2008	gennaio- novembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	311.402	3.702.501	3.391.099	1.089,0
STRAORDINARIA	1.246.791	1.514.275	267.484	21,5
GESTIONE EDILIZIA	166.084	348.226	182.142	109,7
TOTALE	1.724.277	5.565.002	3.840.725	222,7
Prov.Gorizia	gennaio- novembre 2008	gennaio- novembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	103.500	1.700.799	1.597.299	1.543,3
STRAORDINARIA	546.398	763.882	217.484	39,8
GESTIONE EDILIZIA	64.835	198.518	133.683	206,2
TOTALE	714.733	2.663.199	1.948.466	272,6
Prov.Trieste	gennaio- novembre 2008	gennaio- novembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	16.896	458.487	441.591	2.613,6
STRAORDINARIA	207.607	400.741	193.134	93,0
GESTIONE EDILIZIA	112.477	144.292	31.815	28,3
TOTALE	336.980	1.003.520	666.540	197,8

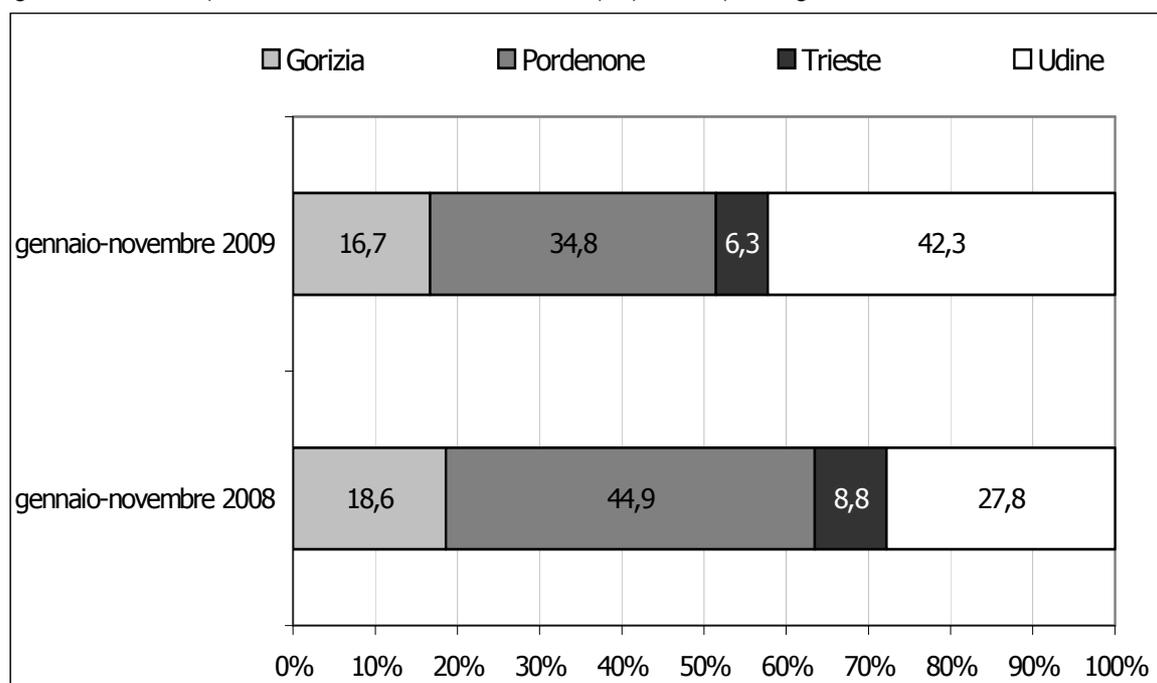
Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Tabella 7: Ore di CIG ordinaria, straordinaria e gestione edilizia per provincia, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009 espresse in lavoratori FTE

Prov.Udine	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	144	1.945	1.801	1.249,3
STRAORDINARIA	316	2.050	1.734	548,9
GESTIONE EDILIZIA	246	476	230	93,8
TOTALE	706	4.470	3.765	533,6
Prov.Pordenone	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	206	2.448	2.242	1.089,0
STRAORDINARIA	824	1.001	177	21,5
GESTIONE EDILIZIA	110	230	120	109,7
TOTALE	1.140	3.679	2.539	222,7
Prov.Gorizia	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	68	1.124	1.056	1.543,3
STRAORDINARIA	361	505	144	39,8
GESTIONE EDILIZIA	43	131	88	206,2
TOTALE	473	1.761	1.288	272,6
Prov.Trieste	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	11	303	292	2.613,6
STRAORDINARIA	137	265	128	93,0
GESTIONE EDILIZIA	74	95	21	28,3
TOTALE	223	663	441	197,8

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Figura 6: Distribuzione percentuale delle ore di CIG totali concesse per provincia, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Tabella 8: Ore di CIG per tipo gestione, settore e provincia in Friuli Venezia Giulia nel periodo gennaio-novembre 2009

Gestione	Settore economico	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
	Attività economiche connesse con l'agricoltura	.	.	.	568	568
	Estrazione minerali metalliferi e non	6.448	.	.	96	6.544
	legno	51.922	535.642	2360	489.287	1.079.211
	alimentari	54.430	23.520	.	15.073	93.023
	metallurgiche	24.716	266.237	142680	267.533	701.166
<b>O</b>	meccaniche	1.331.573	2.250.725	118961	1.478.655	5.179.914
<b>r</b>	tessili	35.300	130.942	92056	26.564	284.862
<b>d</b>	Abbigliamento	3.830	7.672	.	80.399	91.901
<b>i</b>	Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	39.473	206.307	19458	103.693	368.931
<b>n</b>	Pelli, cuoio, calzature	.	13.474	.	5.626	19.100
<b>a</b>	Lavorazione minerali non metalliferi	4.594	145.891	3005	86.051	239.541
<b>r</b>	Carta, stampa ed editoria	25.297	43.244	61343	86.656	216.540
<b>i</b>	Installazione impianti per l'edilizia	37.030	17.008	9144	25.318	88.500
<b>a</b>	Energia elettrica, gas e acqua	.	.	.	2.896	2.896
	Trasporti e comunicazioni	83.679	24.535	9480	59.510	177.204
	Servizi e varie	2.507	37.304	.	213.551	253.362
	Totale industria	1.700.799	3.702.501	458487	2.941.476	8.803.263
	Edilizia	198.518	348.226	144292	719.598	1.410.634
	<b>Totale Ordinaria</b>	<b>1.899.317</b>	<b>4.050.727</b>	<b>602.779</b>	<b>3.661.074</b>	<b>10.213.897</b>
	Estrazione minerali metalliferi e non	33.408	.	.	.	33.408
	legno	167.598	342.260	101.920	744.276	1.356.054
<b>S</b>	alimentari	.	158.656	.	2.064	160.720
<b>t</b>	metallurgiche	.	1.404	.	41.369	42.773
<b>r</b>	meccaniche	466.992	761.498	50.981	1.289.929	2.569.400
<b>a</b>	tessili	10.620	4.631	.	25.930	41.181
<b>o</b>	Abbigliamento	.	1.662	.	13.825	15.487
<b>r</b>	Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	3.200	4.041	45.346	111.736	164.323
<b>d</b>	Pelli, cuoio, calzature	.	720	.	9.336	10.056
<b>i</b>	Lavorazione minerali non metalliferi	504	30.696	.	57.955	89.155
<b>n</b>	Carta, stampa ed editoria	156	2.525	.	48.313	50.994
<b>a</b>	Installazione impianti per l'edilizia	2.080	19.554	800	45.553	67.987
<b>r</b>	Trasporti e comunicazioni	43.668	2.697	127.941	80.671	254.977
<b>i</b>	Servizi e varie	544	1.376	.	27.246	29.166
<b>a</b>	Totale industria	728.770	1.331.720	326.988	2.498.203	4.885.681
	Commercio	35.112	182.555	73.753	601.755	893.175
	<b>Totale straordinaria</b>	<b>763.882</b>	<b>1.514.275</b>	<b>400.741</b>	<b>3.099.958</b>	<b>5.778.856</b>
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>2.663.199</b>	<b>5.565.002</b>	<b>1.003.520</b>	<b>6.761.032</b>	<b>15.992.753</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Tabella 9: Ore di CIG mensili per tipo gestione in Friuli Venezia Giulia nel 2009, variazioni congiunturali

Mese 2009	Ordinaria			Straordinaria	TOT CIG	var.cong. ORD.	var.cong. STRAORD.	var.cong. TOT CIG
	Ind.	Ediliz.	Tot Ord.					
Gennaio	82.954	78.174	161.128	209.554	370.682	-44,3	85,4	-7,9
Febbraio	735.655	84.640	820.295	183.885	1.004.180	409,1	-12,2	170,9
Marzo	468.402	101.672	570.074	167.231	737.305	-30,5	-9,1	-26,6
Aprile	874.529	274.356	1.148.885	112.169	1.261.054	101,5	-32,9	71,0
Maggio	1.104.706	262.491	1.367.197	279.460	1.646.657	19,0	149,1	30,6
Giugno	858.132	161.794	1.019.926	398.916	1.418.842	-25,4	42,7	-13,8
Luglio	1.361.989	74.316	1.436.305	1.223.986	2.660.291	40,8	206,8	87,5
Agosto	439.604	50.454	490.058	427.900	917.958	-65,9	-65,0	-65,5
Settembre	772.946	111.499	884.445	644.511	1.528.956	80,5	50,6	66,6
Ottobre	1.396.674	107.136	1.503.810	1.103.606	2.607.416	70,0	71,2	70,5
Novembre	707.672	104.102	811.774	1.027.638	1.839.412	-46,0	-6,9	-29,5
Totale	8.803.263	1.410.634	10.213.897	5.778.856	15.992.753	-	-	-
Periodo di riferimento	Ordinaria			Straordinaria	TOT CIG	var.cong. ORD.	var.cong. STRAORD.	var.cong. TOT CIG
	Ind.	Ediliz.	Tot Ord.					
I trim 2009	1.287.011	264.486	1.551.497	560.670	2.112.167	112,8	6,7	68,4
II trim 2009	2.837.367	698.641	3.536.008	790.545	4.326.553	127,9	41,0	104,8
III trim 2009	2.574.539	236.269	2.810.808	2.296.397	5.107.205	-20,5	190,5	18,0
IV trim 2009 (ott. e nov.)	2.104.346	211.238	2.315.584	2.131.244	4.446.828	-17,6	-7,2	-12,9

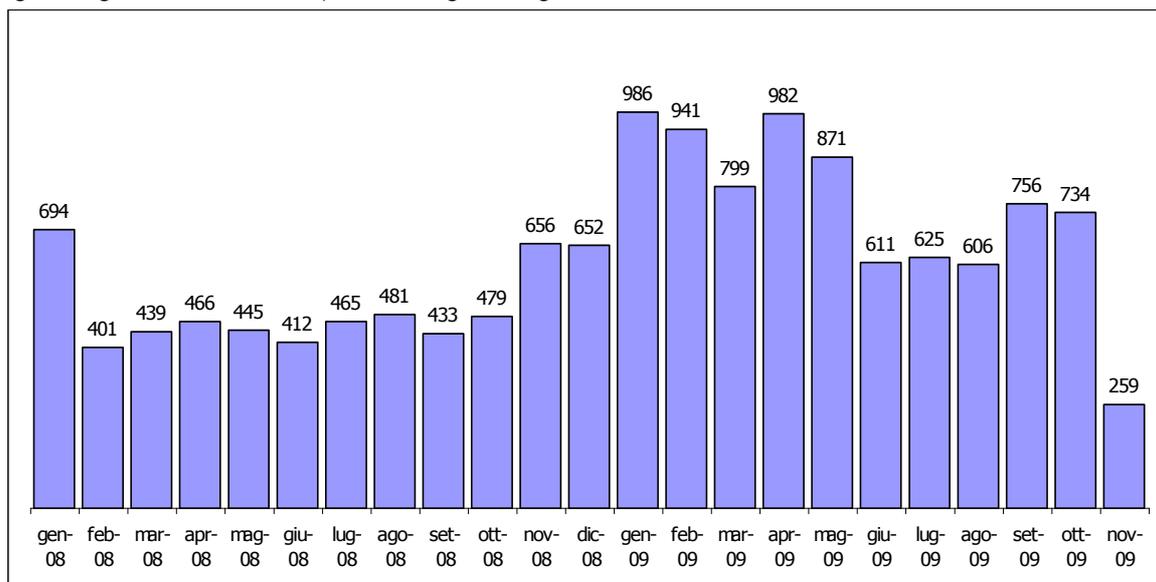
Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

## LA MOBILITÀ

Considerando l'andamento mensile degli **inserimenti in lista di mobilità** in Friuli Venezia Giulia nel periodo gennaio 2008 – novembre 2009 (estrazione dati del 15 dicembre 2009) si nota che, nella serie biennale, emergono due picchi delle iscrizioni in lista, il primo registrato a gennaio 2009 e il secondo in aprile 2009, ai quali corrispondono rispettivamente 986 e 982 ingressi.

Nei mesi di giugno, luglio e agosto si registrano i valori meno elevati del 2009, attestandosi gli ingressi attorno alle 600 unità, mentre gli inserimenti in lista risalgono a settembre e ottobre, superando le 700 iscrizioni in lista, riducendosi decisamente nel mese di novembre a soli 259 ingressi.

Figura 7: ingressi in lista di mobilità per mese di ingresso da gennaio 2008 a novembre 2009 in Friuli VG



Fonte: nostre elaborazioni su dati ErgonQt

Tabella 10: Ingressi in mobilità nei primi 11 mesi 2008 e 2009 in Friuli VG, var. ass. e % tend. e congiunt. 2009

Mese di inserimento in lista	2008	2009	var.ass. tend.	var.% tend.	var.ass. cong.	var.% cong.
gennaio	694	986	292	42,1	334	51,2
febbraio	401	941	540	134,7	-45	-4,6
marzo	439	799	360	82,0	-142	-15,1
aprile	466	982	516	110,7	183	22,9
maggio	445	871	426	95,7	-111	-11,3
giugno	412	611	199	48,3	-260	-29,9
luglio	465	625	160	34,4	14	2,3
agosto	481	606	125	26,0	-19	-3,0
settembre	433	756	323	74,6	150	24,8
ottobre	479	734	255	53,2	-22	-2,9
novembre	656	259	-397	-60,5	-475	-64,7
Periodo di inserimento in lista	2008	2009	var.ass. tend.	var.% tend.	var.ass. cong.	var.% cong.
I trim	1.534	2.726	1.192	77,7	939	0,5
II trim	1.323	2.464	1.141	86,2	-262	-9,6
III trim	1.379	1.987	608	44,1	-477	-19,4
IV trim (solo ottobre e novembre)	1.135	993	-142	-12,5		
I semestre	2.857	5.190	2.333	81,7		
primi 3 trimestri	4.236	7.177	2.941	69,4		
periodo gennaio-novembre	5.371	8.170	2.799	52,1		

Fonte: nostre elaborazioni su dati ErgonQt

Limitatamente all'ultimo bimestre ottobre-novembre 2009 va registrata una diminuzione degli ingressi a livello congiunturale pari a -64,7%, quando nell'anno precedente in corrispondenza allo stesso bimestre si registrava un aumento degli ingressi in mobilità pari a +37,0%.

Anche sul piano tendenziale si rileva un buon risultato, dal momento che tra ottobre 2008 e ottobre 2009 vi è stato un aumento degli ingressi in mobilità pari a +53,2%, quando invece nel mese successivo (novembre 2009) gli ingressi sono calati rispetto a novembre 2008 del 60,5%.

Tabella 11: Ingressi in mobilità nei mesi di settembre-ottobre-novembre 2008 e 2009, var % congiunt. e tendenz.

Ingressi in mobilità	confronto congiunturale		
	ottobre	novembre	
<b>2008</b>	479	656	37,0
<b>2009</b>	734	259	-64,7
<b>confronto tendenziale</b>			
<b>2009/2008</b>	53,2	-60,5	

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

**Complessivamente nei primi 11 mesi del 2009 in Friuli Venezia Giulia gli inserimenti in lista di mobilità sono 8.170, in aumento del 52,1% rispetto al corrispondente periodo 2008, equivalente ad un saldo positivo di 2.799 nuove iscrizioni.**

**Il trend rilevato per i primi 11 mesi del 2009, pari a +52,1%, è inferiore a quello registrato nei primi due trimestri dell'anno (rispettivamente +77,7% e +86,2%) e a quello del primo semestre (+81,7%), mentre è superiore al trend del terzo trimestre 2009 (+44,1%) e del quarto (calcolato solo su ottobre e novembre, pari a -12,5%), evidenziando in tal modo un rallentamento dei flussi d'ingresso in lista di mobilità avvenuta nella seconda parte dell'anno in corso, collegato all'avvio degli interventi degli ammortizzatori in deroga.**

Nella provincia di Udine si concentra il maggior numero di lavoratori entrati in lista di mobilità nel periodo gennaio-novembre 2009: 3.437 ingressi, corrispondenti al 42% del bacino regionale. Segue al secondo posto la provincia di Pordenone con 2.540 iscrizioni in lista pari al 31% del totale, quando nel corrispondente periodo 2008 concentrava solamente il 22% degli inserimenti; al terzo posto si trova la provincia di Trieste con 1.053 nuovi ingressi pari al 13% e per ultima Gorizia con 980 nuovi ingressi pari al 12%.

Tabella 12: Ingressi in mobilità per provincia di residenza del lavoratore, periodo gennaio-novembre 2008-2009, var. ass. e %

Provincia di residenza lavoratore	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009		
Gorizia	847	980	133	15,7
Pordenone	1.179	2.540	1.361	115,4
Trieste	929	1.053	124	13,3
Udine	2.345	3.437	1.092	46,6
Altra	71	160	89	125,4
<b>Totale</b>	<b>5.371</b>	<b>8.170</b>	<b>2.799</b>	<b>52,1</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

**La crescita degli ingressi in lista di mobilità è significativa nella provincia di Pordenone, in cui è più che doppia rispetto alla media regionale:** nella Destra Tagliamento si assiste ad un saldo positivo di 1.361 nuovi ingressi (+115,4%). Il trend degli ingressi è invece inferiore a quello medio nella

provincia di Udine (+46,6%), pari a meno di un terzo nella provincia di Gorizia (+15,7%), corrispondente a circa un quarto nella provincia di Trieste (+13,3%).

Tra i lavoratori espulsi, si conferma la superiorità numerica della componente maschile: su 8.170 ingressi in mobilità, 4.769 corrispondono a licenziamenti di lavoratori maschi, mentre le lavoratrici entrate in mobilità sono 3.401. L'incidenza percentuale degli ingressi maschili in lista di mobilità passa dal 56% del primi 11 mesi del 2008, al 58% dei primi 11 mesi del 2009.

Rispetto al corrispondente periodo 2008 gli ingressi in lista di mobilità della componente occupazionale maschile dimostrano una variazione positiva superiore a quella delle donne: i primi aumentano del 58,1%, mentre le seconde incrementano del 44,4%.

Tabella 13: Ingressi in mobilità per genere in Friuli VG, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009, var. assoluta e %

Genere del lavoratore	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009		
Femminile	2.355	3.401	1.046	44,4
Maschile	3.016	4.769	1.753	58,1
Totale	5.371	8.170	2.799	52,1

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

Prevalgono numericamente gli ingressi in lista di mobilità priva di indennizzo, ossia a seguito di licenziamenti individuali (ai sensi della L.236/93), che dimostrano anche un trend espansivo leggermente più marcato rispetto a quelli avvenuti a seguito di licenziamenti collettivi, ossia ai sensi della L.223/91. Nei primi 11 mesi del 2009 la mobilità indennizzata registra 2.752 inserimenti e incide per il 34%, mentre la mobilità non indennizzata fa segnare 5.418 iscrizioni, incidendo per il 66%. In media ogni tre inserimenti in mobilità, uno deriva da un licenziamento collettivo da medie-grandi imprese, altri due avvengono invece a seguito di licenziamenti individuali attivati dalle piccole imprese. La mobilità indennizzata manifesta un trend di crescita pari a 50,8%, valore inferiore a quello della mobilità non indennizzata (52,8%). Circa un terzo del saldo complessivo degli ingressi (esattamente 927 su 2.799), è attribuibile alla mobilità indennizzata: l'incremento osservato su base annua è attribuibile per i 2/3 a licenziamenti individuali nelle piccole imprese.

Tabella 14: Ingressi in mobilità per tipologia di lista in Friuli VG, periodo gennaio-novembre 2008-2009, var. assoluta e %

Tipo di lista	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009		
L.223/91	1.825	2.752	927	50,8
L.236/93	3.546	5.418	1.872	52,8
Totale	5.371	8.170	2.799	52,1

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

Osservando i **macrosettori economici**<sup>2</sup>, quasi la metà degli ingressi del periodo gennaio-novembre 2009 (esattamente il 49% pari a oltre 4.005 unità) corrispondono a licenziamenti nell'Industria, seguono i Servizi con il 32% (2.582 ingressi), le Costruzioni con il 12% (961 mobilità), il Commercio con il 4% degli iscritti in lista (pari a 366 persone) e l'Agricoltura con appena 29 ingressi. Nel confronto con il 2008 il comparto industriale è quello che manifesta il trend peggiore, dal momento che gli inserimenti in lista di mobilità quasi raddoppiano passando da 2.179 a 4.005 (+83,8%). Gli altri settori manifestano invece variazioni positive inferiori alla media: le Costruzioni (+40,7%), i Servizi (+37,0%) e il

<sup>2</sup> I dati riportati nelle tabelle per settore sono stati ricavati in base al codice ATECO 2007.

Commercio (+33,1%). Una flessione è riscontrabile solo in corrispondenza al comparto primario (-27,5%).

Tabella 15: Ingressi in mobilità per macrosettore economico d'attività dell'impresa con sede in Friuli VG, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009, var. assoluta e percentuale

Macrosettori	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009		
Agricoltura e pesca	40	29	-11	-27,5
Industria	2.179	4.005	1.826	83,8
Costruzione	683	961	278	40,7
Commercio	275	366	91	33,1
Servizi	1.885	2.582	697	37,0
n.d.	309	227	-82	-26,5
<b>Totale</b>	<b>5.371</b>	<b>8.170</b>	<b>2.799</b>	<b>52,1</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati ErgonQt

Nel periodo gennaio-novembre 2009 rispetto ai 3.920 nuovi ingressi in mobilità nella manifattura, in ordine decrescente, il 34% è riconducibile alle Industrie del Legno e Mobili (con 1.346 inserimenti) e all'Industria Metalmeccanica, elettrica, elettronica, ottica (con 1.322 ingressi), l'8% all'Industria Chimica, farmaceutica e della gomma plastica (con 312 ingressi) e alle Industrie Alimentari (con 310 iscrizioni). Alcuni tra i settori che manifestano i tassi di crescita più significativi sono l'Industria della Carta (+214,5%), l'Industria Siderurgica (+133,3%), l'Industria Metalmeccanica, elettrica, elettronica e ottica (+100,3%), l'Industria del Legno e Mobili (+97,4%). Non si registrano saldi negativi.

Tabella 16: Ingressi in mobilità nell'industria manifatturiera, Friuli Venezia Giulia, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009, var. assoluta e percentuale

Sottosezioni della manifattura	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009		
Ind. alimentari, bevande e tabacco	228	310	82	36,0
Ind. tessile, abbigliam., pelli, pellicce	138	147	9	6,5
Ind. del legno, mobili, altre manif.	682	1.346	664	97,4
Ind. della carta e prodotti, stampa	62	195	133	214,5
Ind. chimica, farmac., gomma e plast.	223	312	89	39,9
Fabbr. prod.lavoraz.miner. non met.	106	193	87	82,1
Industria siderurgica	24	56	32	133,3
Ind. metalmecc, elettr., elettron., ott.	660	1.322	662	100,3
Ind. mezzi di trasporto	36	39	3	8,3
Riparaz., manutenz., installaz. macchine	0	0	0	-
<b>Totale</b>	<b>2.159</b>	<b>3.920</b>	<b>1.761</b>	<b>81,6</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati ErgonQt

Prendendo in esame la composizione per cittadinanza dei lavoratori inseriti nelle liste di mobilità, si osserva un maggiore impatto della crisi sulla componente straniera: i lavoratori non italiani entrati in mobilità durante i primi 11 mesi del 2009 sono 1.745 e rappresentano il 21% dei licenziati, due punti percentuali in più rispetto al medesimo periodo del 2008. Gli inserimenti in lista di mobilità di lavoratori stranieri inoltre manifestano un incremento percentuale pari a +73,6%, di gran lunga superiore a quello relativo alla componente italiana, pari a +47,2%.

Tabella 17: Ingressi in mobilità per tipo di cittadinanza, Friuli Venezia Giulia, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009, var. assoluta e percentuale

Cittadinanza	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009		
Italiani	4.366	6.425	2.059	47,2
Stranieri	1.005	1.745	740	73,6
<i>Comunitari</i>	<i>14</i>	<i>14</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>
<i>Neocomunitari</i>	<i>186</i>	<i>357</i>	<i>171</i>	<i>91,9</i>
<i>Extracomunitari</i>	<i>805</i>	<i>1.374</i>	<i>569</i>	<i>70,7</i>
<b>Totale</b>	<b>5.371</b>	<b>8.170</b>	<b>2.799</b>	<b>52,1</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

Tabella 18: Ingressi in mobilità mensili nel 2009: quadro riassuntivo per il Friuli Venezia Giulia

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	totale
<b>Ingressi in lista di mobilità</b>	<b>986</b>	<b>941</b>	<b>799</b>	<b>982</b>	<b>871</b>	<b>611</b>	<b>625</b>	<b>606</b>	<b>756</b>	<b>734</b>	<b>259</b>	<b>8.170</b>
<b>Genere</b>	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	<b>totale</b>
Femmine	451	315	311	436	406	281	232	216	303	332	118	<b>3.401</b>
Maschi	535	626	488	546	465	330	393	390	453	402	141	<b>4.769</b>
<b>Tipo lista</b>	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	<b>totale</b>
L.223/91	291	300	161	474	311	198	211	232	281	217	76	<b>2.752</b>
L.236/93	695	641	638	508	560	413	414	374	475	517	183	<b>5.418</b>
<b>Provincia di residenza del lavoratore</b>	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	<b>totale</b>
Gorizia	109	99	82	101	120	66	66	75	107	101	54	<b>980</b>
Pordenone	300	252	200	392	332	153	161	249	203	207	91	<b>2.540</b>
Trieste	141	105	102	94	95	102	145	73	104	92	-	<b>1.053</b>
Udine	403	423	398	384	319	285	248	203	332	331	111	<b>3.437</b>
Altra	33	62	17	11	5	5	5	6	10	3	3	<b>160</b>
<b>Cittadinanza</b>	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	<b>totale</b>
italiani	797	652	601	820	699	520	490	461	592	580	213	<b>6.425</b>
stranieri	189	289	198	162	172	91	135	145	164	154	46	<b>1.745</b>
<b>Settore</b>	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	<b>totale</b>
Agricoltura e pesca	3	-	2	8	5	3	4	1	1	1	1	<b>29</b>
Industria	438	402	344	487	502	312	273	331	393	385	138	<b>4.005</b>
<i>di cui:</i>												
<i>Ind. alimentari, bevande e tabacco</i>	40	7	12	59	118	7	28	16	6	14	3	<b>310</b>
<i>Ind. tessile, abbigliam., pelli, pellicce</i>	7	8	-	4	28	2	2	39	30	24	3	<b>147</b>
<i>Ind. del legno, mobili, altre manif.</i>	137	147	179	147	113	103	88	115	152	111	54	<b>1.346</b>
<i>Ind. della carta e prodotti, stampa</i>	57	5	4	52	29	4	10	11	13	10	-	<b>195</b>
<i>Ind. chimica, farmac., gomma e plast.</i>	30	16	14	29	54	53	21	15	26	29	25	<b>312</b>
<i>Fabbr. prod.lavoraz.miner. non met.</i>	15	66	7	26	16	16	8	11	11	13	4	<b>193</b>
<i>Industria siderurgica</i>	13	4	9	12	1	2	9	2	1	2	1	<b>56</b>
<i>Ind. metalmecc., elettr., elettron., ott.</i>	135	138	116	147	137	112	89	113	126	166	43	<b>1.322</b>
<i>Ind. mezzi di trasporto</i>	4	5	1	6	3	3	5	-	7	4	1	<b>39</b>
Costruzioni	151	148	110	93	78	51	60	83	83	79	25	<b>961</b>
Commercio	27	42	33	36	52	31	28	42	31	33	11	<b>366</b>
Servizi	352	336	296	329	211	185	240	124	232	200	77	<b>2.582</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

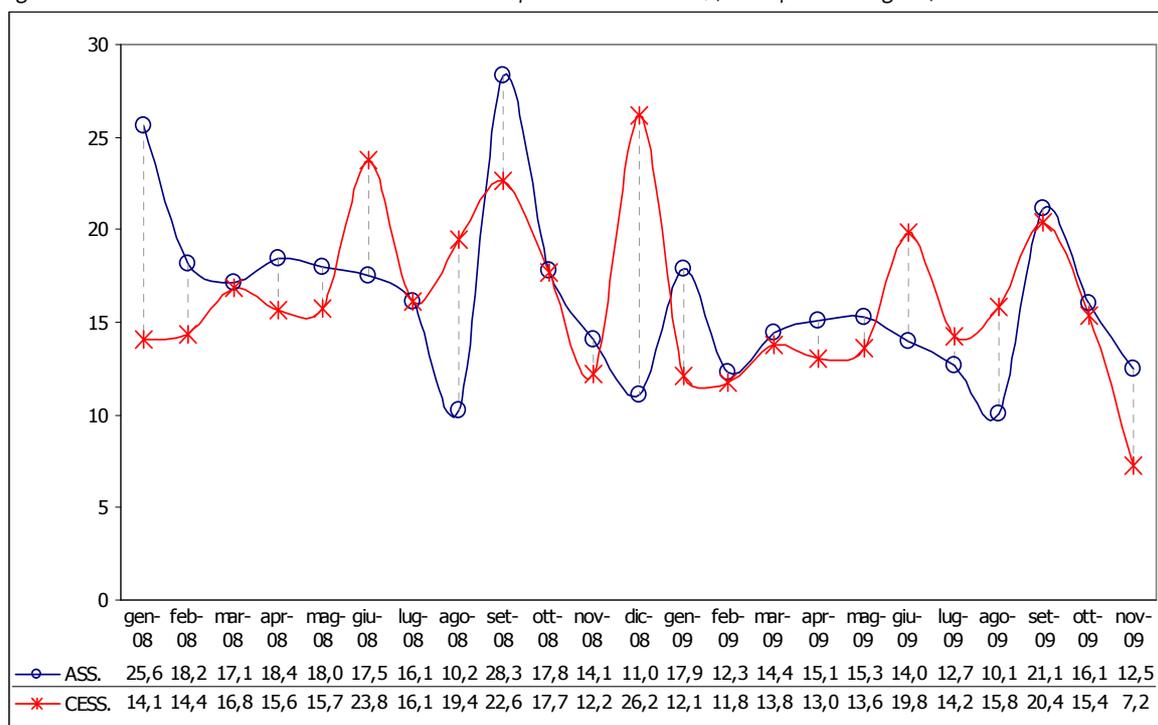
## ASSUNZIONI E CESSAZIONI

Sulla base dei dati provenienti dalle comunicazioni obbligatorie delle imprese in materia di **assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro**, è possibile ricavare delle indicazioni sui flussi e sui saldi occupazionali intercorsi in un dato arco temporale. I dati amministrativi relativi ai movimenti di assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro presi qui in esame sono stati estratti ed elaborati a partire dal sistema regionale di gestione Ergon@t (estrazione dati del 15 dicembre 2009).

Si consideri il grafico in cui viene riprodotto l'andamento mensile del numero di movimenti di assunzioni e cessazioni avvenute in Friuli Venezia Giulia da gennaio 2008 a novembre 2009: i movimenti di assunzione sono rappresentati dalla curva blu, quelli di cessazione dalla curva rossa, mentre la linea verticale rappresenta per ogni mese considerato, il saldo derivante sottraendo ai movimenti di assunzione, quelli di cessazione.

**A novembre 2009 si registrano 12.475 movimenti di assunzione e 7.230 movimenti di cessazione: il saldo occupazionale nel mese di novembre 2009 è positivo di 5.245 rapporti, mentre nel corrispondente mese del 2008 era positivo di 1.865 movimenti.**

Figura 8: Trend dei movimenti di assunzione e cessazione per mese in Friuli VG, (dati espressi in migliaia)



Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

A novembre 2009 la domanda di lavoro cala del 22,3% rispetto al mese precedente, un valore molto vicino a quello registrato nel corrispondente bimestre 2008, quando la crisi era appena iniziata (-21,1%). Sul piano tendenziale la contrazione delle assunzioni in novembre, pari a -11,4%, dimostra una certa stabilità rispetto a quanto emerso in ottobre (-10,0%).

Tabella 19: Assunzioni al lavoro nei mesi di ottobre-novembre 2008 e 2009, var % congiunt. e tendenz.

Assunzioni al lavoro	confronto congiunturale	
	ottobre	novembre
<b>2008</b>	17.840	14.073
<b>2009</b>	16.062	12.475
<b>confronto tendenziale</b>		
<b>2009/2008</b>	-10,0	-11,4

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

Raffrontando le variazioni percentuali tendenziali rilevate nell'ultimo bimestre disponibile si evince comunque un netto miglioramento della domanda di lavoro rispetto ai valori molto più negativi dei mesi precedenti.

Le assunzioni registrate nel bimestre ottobre-novembre sono 28.537, in calo del 10,6% rispetto lo stesso bimestre del 2008, segnando la variazione negativa più contenuta del 2009 (fatta eccezione del -1,3% di agosto), pari a un terzo di quella registrata ad inizio 2009 (-30,2% di gennaio 2009, -32,2% di febbraio).

Tabella 20: Assunzioni al lavoro nei primi 11 mesi 2008 e 2009 in Friuli Venezia Giulia, var tend. ass. e %

Mese di assunzione al lavoro	2008	2009	var.ass.	var.%
gennaio	25.606	17.868	-7.738	-30,2
febbraio	18.165	12.308	-5.857	-32,2
marzo	17.114	14.443	-2.671	-15,6
aprile	18.413	15.090	-3.323	-18,0
maggio	17.952	15.261	-2.691	-15,0
giugno	17.495	14.013	-3.482	-19,9
luglio	16.085	12.689	-3.396	-21,1
agosto	10.219	10.085	-134	-1,3
settembre	28.293	21.120	-7.173	-25,4
ottobre	17.840	16.062	-1.778	-10,0
novembre	14.073	12.475	-1.598	-11,4
Periodo di assunzione al lavoro	2008	2009	var.ass.	var.%
I trim	60.885	44.619	-16.266	-26,7
II trim	53.860	44.364	-9.496	-17,6
III trim	54.597	43.894	-10.703	-19,6
IV trim (solo ottobre e novembre)	31.913	28.537	-3.376	-10,6
I semestre	114.745	88.983	-25.762	-22,5
primi 3 trimestri	169.342	132.877	-36.465	-21,5
periodo gennaio-novembre	201.255	161.414	-39.841	-19,8

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

**Durante i primi 11 mesi del 2009 si registrano 161.414 assunzioni e 157.133 cessazioni per un saldo positivo di 4.281 movimenti** (nel corrispondente periodo del 2008 il saldo era positivo di circa 12.700 movimenti). **Rispetto al corrispondente periodo del 2008 si assiste complessivamente ad un calo di quasi 40mila assunzioni con un tasso tendenziale negativo del 19,8%, evidenziando un miglioramento nel trend rispetto a quanto rilevato mediamente nel primo semestre 2009, in cui la contrazione delle assunzioni era pari a -22,5% e rispetto a quanto emerso per i primi tre trimestri (-21,5%).**

Nel periodo gennaio-novembre 2009 prevalgono le assunzioni di personale femminile, per cui si contano 92.430 rapporti di lavoro rispetto al totale di 161mila assunzioni (pari ad un'incidenza del 57%). La flessione della domanda di lavoro è leggermente più marcata per la componente maschile, che rallenta con un trend pari a -22,1% a fronte del -18,0% delle donne.

Tabella 21: Movimenti di assunzioni in Friuli Venezia Giulia per genere, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009

Genere del lavoratore	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009		
Femminile	112.738	92.430	-20.308	-18,0
Maschile	88.517	68.984	-19.533	-22,1
Totale	201.255	161.414	-39.841	-19,8

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

Sul versante provinciale permane, come già evidenziato nei mesi precedenti, un quadro negativo piuttosto generalizzato, con il risultato meno favorevole in provincia di Pordenone, Gorizia e Udine, mentre si riscontra un minore impatto della crisi, ma pur sempre negativo, sui flussi in provincia di Trieste. Su un totale di oltre 161mila assunzioni relative ai primi 11 mesi del 2009, il maggiore numero di contratti di lavoro, oltre 66mila, si registra nella provincia di Udine (pari al 41%), segue Trieste con 40mila assunzioni (pari al 25%), Pordenone con 36mila assunzioni (pari al 23%), e infine Gorizia con quasi 18mila assunzioni (pari all'11%). A fronte di un decremento medio regionale del 19,8%, la provincia in cui rallenta maggiormente la domanda di lavoro è quella di Pordenone (-23,8% con un corrispondente saldo negativo di oltre 11mila assunzioni), segue Gorizia (-22,5% e un saldo negativo di 5.197 avviamenti al lavoro) e Udine (-22,1% con quasi 19mila assunzioni in meno), infine la provincia di Trieste in cui il calo percentuale delle assunzioni è molto più contenuto, essendo pari a -9,7% corrispondente ad un saldo negativo di 4.347 assunzioni.

Tabella 22: Movimenti di assunzioni in Friuli Venezia Giulia per provincia, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009

Provincia datore di lavoro	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009		
Gorizia	23.136	17.939	-5.197	-22,5
Pordenone	47.757	36.373	-11.384	-23,8
Trieste	44.766	40.419	-4.347	-9,7
Udine	85.596	66.683	-18.913	-22,1
FRIULI VG	201.255	161.414	-39.841	-19,8

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

Rispetto ai macrosettori economici si può notare che il calo registrato in Friuli Venezia Giulia riguarda quasi tutti i comparti, tuttavia va segnalato un trend particolarmente negativo per le Costruzioni (-50,0%) e per l'Industria (-32,1%); meno marcata la riduzione nei Servizi (-5,8%), mentre per il Commercio si rileva un andamento positivo (+151,0%) e per l'Agricoltura e pesca non si notano variazioni significative (-1,6%).

Tabella 23: Movimenti di assunzione in Friuli VG per macro settore economico, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009

Macrosettori	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009		
Agricoltura e pesca	10.541	10.373	-168	-1,6
Industria	23.811	16.179	-7.632	-32,1
Costruzione	9.352	4.673	-4.679	-50,0
Commercio	3.352	8.412	5.060	151,0
Servizi	126.545	119.192	-7.353	-5,8
n.d.	27.654	2.585	-25.069	-90,7
Totale	201.255	161.414	-39.841	-19,8

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

L'industria in senso stretto registra in totale quasi 15mila assunzioni nei primi 11 mesi del 2009, 8.368 in meno rispetto quanto rilevato nel corrispondente periodo 2008, in calo del 35,9%.

I settori che manifestano le maggiori flessioni sono l'Industria metalmeccanica, elettrica, elettronica e ottica (che registra un saldo negativo di 5.933 assunzioni pari a -51,3%), dalla Fabbricazione di prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi (che dimostra un saldo negativo di 438 assunzioni pari a -54,5%), dall'Industria del legno e mobili (1.637 avviamenti in meno e un tasso di -40,6%) e dall'Alimentare (-976 assunzioni, pari a -40,3%) e dalla Carta (-370 contratti pari a -39,5%). Sempre in diminuzione, tuttavia con trend inferiori alla media, l'Industria siderurgica (-32,3%) l'Industria dei Mezzi di Trasporto (-9,7%) e la Chimica, Farmaceutica, Gomma e Plastica (-2,1%). Unico settore in espansione è il Tessile con un saldo positivo di 706 assunzioni (+121,7%).

Tabella 24: Movimenti di assunzione in Friuli VG nell'industria manifatturiera, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009

Sottosezioni della manifattura	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009		
Ind. alimentari, bevande e tabacco	2.423	1.447	-976	-40,3
Ind. tessile, abbigliam., pelli, pellicce	580	1.286	706	121,7
Ind. del legno, mobili, altre manif.	4.033	2.396	-1.637	-40,6
Ind. della carta e prodotti, stampa	936	566	-370	-39,5
Ind. chimica, farmac., gomma e plast.	1.315	1.288	-27	-2,1
Fabbr. prod.lavoraz.miner. non met.	803	365	-438	-54,5
Industria siderurgica	656	444	-212	-32,3
Ind. metalmecc, elettr., elettron., ott.	11.556	5.623	-5.933	-51,3
Ind. mezzi di trasporto	995	898	-97	-9,7
Riparaz., manutenz., installaz. macchine ed apparecchi.	0	616	616	-
Totale	23.297	14.929	-8.368	-35,9

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

Emerge un differente impatto della crisi sul numero di contratti di lavoro attivati a personale italiano e straniero: le assunzioni di lavoratori italiani nel periodo gennaio-novembre 2009 sono 131.154, il 18,3% in meno rispetto lo stesso periodo del 2008, pari ad un saldo negativo di oltre 29mila movimenti. Gli avviamenti al lavoro degli stranieri costituiscono il 19% del totale nei primi 11 mesi 2009, in lieve calo rispetto ai primi 11 mesi 2008, in cui incidono per il 20%. Considerando le variazioni intercorse nell'arco di un anno è evidente come vi sia in atto un maggiore rallentamento della domanda di lavoro per gli stranieri (ad eccezione dei comunitari), dal momento che la componente non italiana dimostra tassi di decremento ben superiori rispetto a quelli dei lavoratori italiani (-25,6% a fronte di -18,3%). I contratti di lavoro attivati a personale neocomunitario, quasi 10mila, sono in calo del 27,7% rispetto al corrispondente periodo 2008, mentre le assunzioni cui fanno capo gli extracomunitari (quasi 20mila rapporti di lavoro) subiscono una contrazione pari a -24,9%. Tra le nazionalità più rappresentative che fanno registrare le peggiori dinamiche della domanda di lavoro troviamo il Ghana (-58,1%), il Marocco (-39,1%), la Romania (-29,9%), la Polonia (-28,2%), la Croazia (-28,1%), l'Albania (-26,4%) e il Bangladesh (-26,0%).

Tabella 25: Movimenti di assunzione in Friuli VG per tipo di cittadinanza, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009

Cittadinanza	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009		
Italiani	160.562	131.154	-29.408	-18,3
Stranieri	40.693	30.260	-10.433	-25,6
<i>Comunitari</i>	768	663	-105	-13,7
<i>Neocomunitari</i>	13.618	9.850	-3.768	-27,7
<i>Extracomunitari</i>	26.306	19.747	-6.559	-24,9
Totale	201.255	161.414	-39.841	-19,8

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

Per quanto riguarda le forme di inserimento lavorativo, su un totale di circa 161mila assunzioni, 127mila sono contratti a tempo determinato (79% del totale) e 28mila sono a tempo indeterminato (17%), residuale infine il numero di contratti di apprendistato pari a circa 6mila unità (4%). Esaminando quale tipologia di contratto subisce maggiormente gli effetti della crisi, a fronte di una variazione media delle assunzioni pari a -19,8%, il tempo indeterminato raggiunge un tasso di crescita negativo uguale a -41,4% a fronte del tasso pur sempre negativo, tuttavia molto più contenuto, del tempo determinato (-11,9%). Anche i contratti di apprendistato subiscono un marcato ridimensionamento rispetto al passato, la variazione infatti si attesta a -33,3%.

Tabella 26: Movimenti di assunzione in Friuli VG per tipologia del contratto, periodo gennaio-novembre 2008 e 2009

Tipologia contratto	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-novembre 2008	gennaio-novembre 2009		
Apprendistato	8.942	6.058	-2.884	-32,3
Tempo determinato	144.431	127.309	-17.122	-11,9
Tempo indeterminato	47.882	28.047	-19.835	-41,4
Totale	201.255	161.414	-39.841	-19,8

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

## IN SINTESI

- Da gennaio 2009 a novembre 2009 la **CIG** totale autorizzata dall'INPS sfiora i 16 milioni di ore, oltre 12 milioni di ore in più rispetto ai primi 11 mesi del 2008 (+316,1%), stimando 10.574 lavoratori equivalenti a tempo pieno coinvolti; prevale la componente ordinaria nell'industria (8,8 ml di ore) che manifesta un trend di crescita elevatissimo, la CIG Straordinaria (5,8 ml di ore) più che raddoppia

(+133,2%). I settori maggiormente coinvolti dalla crisi sono la Meccanica (oltre 7,7 milioni di ore erogate) e il Legno (2,4 ml di ore).

- **Gli inserimenti in lista di mobilità** nei primi 11 mesi 2009 raggiungono le 8.170 unità, 2.799 in più rispetto al medesimo periodo 2008 (pari a +52,1%). Nei primi 11 mesi del 2009 la provincia che assorbe più lavoratori in mobilità è Udine (42%), tuttavia quella che dimostra i trend di crescita più preoccupanti è Pordenone (+115,4%). L'Industria è il macrosettore che manifesta maggiori difficoltà, sia considerando i valori assoluti (4.005 iscrizioni) che le variazioni percentuali (trend di crescita pari a +83,8%). Gli inserimenti in lista non sono equamente distribuiti dal punto di vista del genere, essendoci una maggioranza di iscrizioni maschili (58%). Gli ingressi in mobilità di lavoratori maschi incrementano del 58,1% a fronte del 44,4% delle donne. Prevale la mobilità non indennizzata (66%) che manifesta anche un trend di crescita leggermente superiore a quella indennizzata (+52,8% a fronte di +50,8%).

- Nei primi 11 mesi del 2009 si registrano 161.414 assunzioni e 157.133 cessazioni per un saldo positivo di 4.281 movimenti. La **domanda di lavoro** flette del 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2008. La provincia di Pordenone è quella in cui la contrazione dei flussi occupazionali è superiore (-23,8%), mentre la provincia di Trieste è quella in cui l'impatto della crisi sull'attivazione di nuovi contratti di lavoro sembra più contenuto (-9,7%). Si dimezza la domanda di lavoro nelle Costruzioni e cala di un terzo nell'Industria, molto meno significativo è il rallentamento nei Servizi; un trend di crescita interessa il Commercio. La fase di rallentamento investe maggiormente la componente occupazionale straniera (-25,6%) rispetto a quella italiana (-18,3%).

## ALLEGATO

(la tabella è tratta dal documento "Disoccupazione, mobilità e tiraggio cassa integrazione", reperibile nel sito [www.inps.it](http://www.inps.it), sezione Banche Dati, Osservatori statistici, Cassa integrazione guadagni ore autorizzate)

A livello nazionale i dati sul cosiddetto "tiraggio" (cioè il reale consumo di cassa integrazione da parte delle aziende, a fronte della richiesta e della autorizzazione) confermano una tendenza ad un utilizzo inferiore di ore di CIG da parte delle aziende rispetto a quelle richieste e successivamente autorizzate dall'INPS.

Nei primi **dieci** mesi del 2009 è stato utilizzato il 63,43% delle ore di CIG autorizzate (rispetto al 79,19% circa dello stesso periodo del 2008)<sup>3</sup>.

### ORE DI CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AUTORIZZATE E UTILIZZATE

#### Periodo Gennaio - Ottobre 2008

	Cassa integrazione ordinaria	Cassa integrazione straordinaria e in deroga	Totale
Ore autorizzate	75.747.796	90.959.232	166.707.028
Ore utilizzate	53.561.389	78.456.578	132.017.967
<b>Tiraggio (ore utilizzate su autorizzate)</b>	<b>70,71%</b>	<b>86,25%</b>	<b>79,19%</b>

#### Periodo Gennaio - Ottobre 2009

	Cassa integrazione ordinaria	Cassa integrazione straordinaria e in deroga	Totale
Ore autorizzate	477.138.138	239.629.862	716.768.000
Ore utilizzate	288.911.302	165.706.703	454.618.005
<b>Tiraggio (ore utilizzate su autorizzate)</b>	<b>60,55%</b>	<b>69,15%</b>	<b>63,43%</b>

Fonte: INPS - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

<sup>3</sup> Ricordiamo inoltre che nel primo semestre 2009 è stato utilizzato il 62,25% delle ore di CIG autorizzate (rispetto al 77,16% circa dello stesso periodo del 2008).

